

Anime sparse

Racconti, storie, poesie e saggi vari
di Autori alla ricerca di un Lettore



a cura di Cirillo



NarrativaePoesia

Copyright © MMIX

Narrativa e Poesia di Alessandro Cocco

www.narrativaepoesia.com

info@narrativaepoesia.com

via Colle Cavalieri, 50

00040 Lanuvio (RM)

ISBN 978-88-95948-19-5

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.

1ª edizione: dicembre 2009

Anime sparse

Racconti, storie, poesie e saggi vari di Autori
alla ricerca di un Lettore
a cura di Cirillo

Autori

*Salvatore Ardità, Andrea Collalto,
Armando Cordero, Elena Cordovado,
Fabrizio Costanzo, Luigi D'Angelo,
Roberto De Carlo, Salvatore Mingione,
Maurizio Persiani.*



Narrativa & Poesia

*“Al nostro sconosciuto Lettore
Le Anime sparse”*

Introduzione

Tutto nasce da uno scambio di civili opinioni, tra chi frequenta il blog di “Narrativaepoesia”, sull’introduzione nel mercato mondiale dell’editoria di un nuovo strumento di lettura: l’e-book. Ci si divide tra tradizionalisti, legati al libro in forma cartacea, e innovatori che vedono nell’e-book il futuro della letteratura in genere. Alla fine scopriamo di avere una comune passione: la lettura, su qualsiasi supporto sia offerta. E un blogger propone ironicamente di scrivere un libro a più mani.

Il messaggio non cade nel nulla, è raccolto dall’editore che lo rilancia a sua volta nel blog.

Ed eccoci a dimostrare come dal niente nasce un libro a più voci, una raccolta di racconti, poesie e saggi venuti dal nulla, ossia scovati tra le carte nascoste di chi ha qualcosa da raccontare e non ha mai avuto l’occasione, l’opportunità o il coraggio di rendere noto il proprio lavoro, o preferisce il silenzio al frastuono dell’inciviltà.

E’ incredibile scoprire quanta gente ha un testo nascosto nel cassetto, quanti piccoli tesori restano per sempre ignoti: memorie di infanzia, esperienze di vita, storie realmente accadute o parto della fantasia, vere e proprie anime sparse che hanno suggerito il titolo del libro.

ANIME SPARSE... noi le abbiamo raccolte, lasciando ogni autore libero di scegliere l’argomento, il tema o il soggetto della sua opera.

Come ha scritto nel blog Salvatore: “...*insieme siamo una forza ma che vuole essere deliberatamente debole, sommessa, parlare sottovoce, perchè in un momento in cui*

tutti urlano e regna l'individualità e l'egoismo, gli artisti si uniscono e tenendosi per mano si esprimono, insieme, senza prevaricazioni o sgomitare, senza competizione alcuna”.

O come sottolinea Sissi, un'altra nostra lettrice: “... *il libro a più mani è una miscellanea di sentimenti e sogni, dai colori variegati, espressione dello spirito dell'autore.... è mia convinzione, che ogni seme arricchisce un angolo della terra”.*

Abbiamo ricevuto molti testi e li abbiamo selezionati in modo da offrire ai nostri lettori un libro da leggere di seguito come un romanzo oppure scegliendo il tema preferito, passando da un autore all'altro.

C'è chi si esprime in forma di diario, chi si avventura nel racconto o nella novella, chi affronta le difficoltà della poesia, chi trasforma il racconto in saggio. Ai lettori il giudizio critico sugli autori alcuni dei quali, per la prima volta, rendono pubblica una loro opera.

Ci trovate su <http://blog.narrativaepoesia.com/> se desiderate esprimere una vostra opinione.

Cirillo

Roberto De Carlo

REGALATI UN SORRISO

Sarà un caso, ma da tempo noto una cosa per me straordinaria, il sorriso nelle persone che frequento e di riflesso il loro buon umore. Generalmente sono molto poche coloro che lo mostrano abitualmente, la maggior parte di esse normalmente hanno un viso serio, corrucciato o pensieroso. Ma ne bastano anche poche che sorridano e una giornata nata male, magicamente può cambiare. Questi gesti mi portano a riflettere sulle valenze e i “poteri” che detiene un gesto così semplice e naturale, un gesto che tutti gli esseri umani hanno nel loro DNA. E’ questo un “movimento” istintivo, che alcuni usano di proposito, come il sorriso di facciata, esclusivamente per ben apparire a chi interloquisce con loro; usato per lo più nel diffondere agli altri la propria finta sicurezza e credibilità personale. Altri adoperano il “bronzio” o “muso lungo”, per dimostrare la loro risolutezza, per far capire che sono dei tipi “tosti”, con il messaggio inconscio che loro non sono da prendere sottogamba in alcun modo, o più semplicemente perché non ritengono utile concedere agli altri un segnale di tranquillità. Ma è sui “poteri” del sorriso che mi voglio soffermare. Facendo un salto all’indietro, approdando ai ricordi di gioventù, ricordo come io ed altri ragazzi, tendevamo ad apparire costantemente “incazzati” con il mondo intero. Si sa, quando si è ragazzi sono poche le cose che vanno bene nella società che li circonda e così lo è stato anche per me. Si riusciva a sorridere solo quando si era in compagnia dei

pari età. Rammento chiaramente che in me e gli altri amici di avventura, una volta lasciato il gruppo, riappariva sui nostri visi quella smorfia di tristezza che trasformavamo in volti cupi. E' evidente, che non tutti i ragazzi in giovane età riescano a riflettere sui loro atteggiamenti, tanto è vero che a me affibbiarono il soprannome di "Orso"; pensate un po' voi quanta allegria poteva dare la mia faccia a chi condivideva la giornata accanto a me. Con l'andare degli anni, dopo diverse vicissitudini più o meno positive, nacque in me la voglia di dare un taglio al passato. Decisi che dovevo finirla di guardare ogni cosa in modo negativo, dovevo rafforzare in me la convinzione che se volevo finalmente le cose andassero per il verso giusto e volevo raggiungere gli obbiettivi da me prefissati, dovevo avere un pensiero positivo, una certezza totale delle mie capacità e del mio umore, cosa che è molto importante in ogni frangente della vita. Fu allora che misi da parte il "muso lungo" e la timidezza e cominciai a capire che anche le cose apparentemente negative, che succedono quotidianamente ad ognuno di noi, possono avere un valore molto importante. Bisogna saper guardare l'altra faccia della medaglia e pensare che non tutto succede perché si è sfortunati, ma se si sa guardare, si capisce che c'è un motivo. Se dovessi definire il sorriso, direi che è un ottimo medicinale; sostengo che un sorriso ti allunga metaforicamente la vita, te la fa vivere indubbiamente meglio. Lo dico perché credo fermamente in questo; da quando sorrido alla vita, anche i problemi sembrano più semplici del previsto, ma soprattutto riesco a trovare una soluzione che prima non avrei mai trovato, per questo ho "coniato" una frase che definirei il mio personale "grido di battaglia", composto di semplici parole, *"Regala e regalati"*

un sorriso”. Spesso mi è capitato di dover sostenere un amico od involontariamente una persona da poco conosciuta, entrambi in un loro momento particolare di vita; come sempre, li sostengo con semplici parole, infondo loro sicurezza in se stessi, gli faccio capire che non sono soli e sempre accompagnati dal mio sorriso, che deve diventare anche loro. E’ enorme la mia soddisfazione ogni qual volta vedo loro rinfrancati dalle mie parole, vederli certi di saper superare il momento difficile con la piena fiducia riacquistata in loro, sulle proprie capacità; ma la più bella cosa in assoluto è quando incontri questi amici o semplici conoscenti, ti accolgono a loro volta con un sorriso e una parola gentile. Il sorriso è una terapia infallibile, riesce a distrarre le persone dalle incombenze della vita, che per la maggior parte è satura di problemi, ed è per questo motivo che divulgo a tutti il mio pensiero di vedere le cose anche nell’angolazione positiva, di vederla accompagnata da un sorriso interno a noi, vi accorgete che le cose cambiano per un semplicissimo motivo, un sorriso che ci doniamo da soli accompagnato dalla positività, colorerà i vostri pensieri e una giornata, per quanto uggiosa essa sia; basta anche un piccolo sorriso per far splendere il sole. Se imprimi nei ricordi delle persone il tuo viso sorridente, loro ricorderanno te come persona gioiosa, perché un sorriso non conosce tramonto, resta indelebile nei ricordi delle persone. Iniziare una giornata lavorativa è nella maggior parte dei casi una cosa drammatica, se poi è lunedì, può dimostrarsi un vero e proprio dramma. Si incontrano, nella maggior parte dei casi, dei colleghi che da un miglio di distanza vedi corrucciati in viso, fai una prova, avvicinarti con un sorriso e dagli il buon giorno, noterai che il suo grigio umore

cambia, in positivo ovviamente e lui inizierà un cordiale dialogo con te, la giornata è ora colorata, non più in bianco e nero, non solo per lui ma anche per te. Il sorriso è un assegno in bianco al buon umore, non ha un valore, stiamo bene noi e stanno bene gli altri. Il sorriso è una grande emozione che noi trasmettiamo e riceviamo, sorridere è da considerarsi una dote interiore che ognuno di noi ha, basta avere la forza di dimostrarlo, è un dono che la vita ci ha dato, ed è giusto usufruirne appieno di questa fortuna, che noi esseri umani abbiamo. Per vedere degli animali sorridere abbiamo solo una possibilità, i cartoni animati. Se anche loro potessero sorridere avrebbero sicuramente da insegnare a noi molte cose anche in questo campo. Se entriamo in casa e abbiamo un sorriso per tutti, nonostante la giornata sia stata faticosa, vedremo che chi ci accoglie risponderà allo stesso gentile gesto e si creerà un costruttivo dialogo tra i componenti del nucleo familiare. Personalmente la pratica del sorriso mi ha cambiato in meglio la vita, sono sempre in pace con me stesso, riesco ad affrontare problemi e persone con maggior lucidità, riesco a comunicare con la gente come prima non mi accadeva e poi la cosa più bella, gli amici che ti chiamano e ti chiedono che hanno voglia di stare in tua compagnia, anche per bere un caffè assieme; queste per me sono le più belle soddisfazioni che ci concede la nostra esistenza, bisogna solo saper cogliere il modo per averli e il sorriso è certamente un buon conduttore di amicizia, solidarietà e verità. Dunque un sorriso fatto con il cuore, anima tutti di buoni propositi; la cosa migliore? Abusarne, sempre, ovunque, ... non costa niente. Avremo con noi la certezza di aver fatto qualche cosa di buono per aver cercato di cambiare il mondo che ci circonda e per noi stessi,

Anime sparse

semplicemente con un sorriso, la medicina che combatte i nostri dissidi interni e degli altri, la vita è una sola e va vissuta al meglio, anche un sorriso aiuta a questo scopo.

Roberto De Carlo

